



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n.080

Napoli, 06 giugno 2018

Alla Direzione Generale per il
Ciclo integrato delle acque e dei
rifiuti, Valutazioni e
autorizzazioni ambientali
dg.501700@pec.regione.campania.it

Alla UOD Autorizzazioni
ambientali e rifiuti Napoli
uod.501708@pec.regione.campania.it

Alla Direzione Generale A.S.L.
Napoli 2
direzionegenerale@pec.aslnapoli2nord.it

Al Commissario ARPAC
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

e.p.c. Alla Prefettura di Napoli uff.
ambiente, protezione civile e
autorizzazioni ambientali
protocollo.prefna@pec.interno.it

Trasmissione a mezzo pec

Oggetto: richiesta accesso atti e informazioni – ex Alenia stabilimento di Casoria (Na).

La sottoscritta, Maria Muscarà, in qualità di consigliera regionale del Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle", ai sensi dell'articolo 45 dello Statuto della Regione Campania,

CHIEDE

di sapere:

1. in merito alla prescrizione nella conferenza dei servizi del 14/09/2017, (punto 4.2) atteso che la falda profonda è risultata anch'essa contaminata da cromo esavalente e da TCE con superamento delle CSC, quale sistema di MISE e quando è stato attuato sulla falda profonda, quando è stato messo in esercizio e tutti gli incartamenti e gli elementi tecnici del sistema di MISE adoperato;



2. in merito alla prescrizione nella conferenza dei servizi del 14/09/2017 che al punto 2) recita «[...] la CdS, pur condividendo le modalità operate per la misurazione dei gas interstiziali eseguita per la sorgente suolo profondo "D", ritiene poco significativa la sola misura di soil gas effettuata il 18 e 19 maggio 2017, e prescrive di eseguire un monitoraggio dei gas dalle sonde installate a cadenza trimestrale per almeno un altro anno, (dalla data di inizio attività dal 14/09/2017) previa comunicazione del cronoprogramma al fine di consentire agli Enti preposti le verifiche del caso.[...]», quali azioni e provvedimenti sono stati presi e quando, alla data odierna e quali sono i risultati delle analisi svolte, atteso che dalle analisi validate da Arpac rispetto al piano di caratterizzazione ufficiale approvato risultano delle contaminazioni da idrocarburi;

di avere:

1. in merito a quanto prescritto nella conferenza dei servizi del 14/09/2017 a pag.2, punto 1, secondo capoverso «[...] di proseguire il monitoraggio delle acque sotterranee nei piezometri profondi al fine di predisporre uno studio sui valori di fondo antropico per le sostanze eccedenti le CSC (Cr VI e TCE). In particolare si prescrive di eseguire in tutti i piezometri presenti nel sito il prelievo delle acque sotterranee sia in modalità dinamica che statica spinta sul fondo del piezometro per la ricerca dei DNAPL[...], i risultati delle analisi effettuate congiuntamente ad Arpac ed Asl;
2. in merito al punto 4.2 della conferenza dei servizi del 14/09/2017: considerato che il POB presentato non prevede la bonifica della falda profonda risultata anch'essa contaminata così come dichiarato dai progettisti del POB stesso (nominati da Alenia) e comunque interconnessa con la falda superficiale, e presenta superamenti delle CSC del cromo esavalente e TCE, si prescrive come riportato al punto 1 di proseguire il monitoraggio dei piezometri interni, ed estenderlo altresì ai piezometri o pozzi esterni allo stabilimento nel raggio di 1 km dal perimetro esterno dello stabilimento ex Alenia di Casoria, i risultati delle analisi di questa prescrizione;
3. in merito ai pozzi denominati PZ11 e PZ13, dato che dal Piano di Caratterizzazione del 2014 non risultano, gli atti autorizzativi che hanno consentito la trivellazione ed il prelievo dei suddetti all'interno del sito;
4. in particolare, tutti gli incartamenti tecnici, ed inoltre, di sapere chi ha effettuato le trivellazioni ed il condizionamento dei pozzi.

Distinti saluti

Maria Muscarà
